



COMUNE DI MARACALAGONIS

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96	OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO PLURIFONDO PER IL LAVORO - LAVORAS - ART. N. 2 DELLA L.R. 1/2018 - MISURA CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE - ADESIONE PROGRAMMA - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO E DISCIPLINARE.
DEL 19.09.2018	

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **11,30** nella apposita sala del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza Sindaco Pro tempore, Mario Fadda e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
FADDA MARIO	SINDACO	X	
SERRA GIOVANNA MARIA	VICESINDACO	X	
PINNA SAVERIO	ASSESSORE	X	
GHIRONI SEBASTIANO	ASSESSORE	X	
FARCI BASILIO	ASSESSORE		X
PERRA MARIANGELA	ASSESSORE	X	
Totale		5	1

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Partecipa il segretario comunale Gianantonio Sau .

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

☒ Il Responsabile del Servizio Giuridico, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

☒ Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 2 della L.R. dell'11 gennaio 2018 n. 1 (Legge di Stabilità 2018), con il quale è stata autorizzata per gli anni 2018-2019-2020 l'istituzione di un programma integrato plurifondo per il lavoro denominato "LavoRAS", il quale prevede l'utilizzo di risorse regionali, nazionali e comunitarie per l'incremento e la salvaguardia dei livelli occupazionali anche mediante azioni di tutela dei soggetti che si trovano in oggettive e superiori difficoltà di accesso e reinserimento nel mercato del lavoro;

VISTA l'istituzione della macro misura del Programma LavoRAS denominata "Cantieri di nuova attivazione", la quale consente ai Comuni, Unione dei Comuni, Città o reti Metropolitane, Enti in House ovvero soggetti affidatari esterni (cooperative di tipo B, imprese agricole e forestali) di assumere lavoratori con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso la presentazione di progetti di cantiere sulla base delle risorse preassegnate e ripartite con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/1 del 20 febbraio 2018;

CONSIDERATO CHE con la Deliberazione sopracitata il Comune di Maracalagonis è risultato destinatario di un finanziamento complessivo pari ad euro 147.131,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/03 del 2 marzo 2018 di approvazione definitiva delle risorse assegnate e di approvazione dell'Allegato 1, nel quale sono state stabilite le procedure per l'attivazione dei cantieri;

VISTO l'Accordo Quadro della Conferenza Regioni Enti Locali, sottoscritto in data 17 aprile 2018, con il quale vengono stabiliti gli elementi principali delle singole Convenzioni e dello schema di disciplinare definendo i tempi, le modalità operative, i trasferimenti delle risorse ed il monitoraggio;

CONSIDERATO CHE la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Direzione Generale Servizio Lavoro - ha individuato nella società IN.SAR S.p.A., anche mediante sottoscrizione di apposita convenzione, il ruolo di gestore della misura "Cantieri di nuova attivazione" affidandogli i compiti di coordinamento operativo, gestione delle risorse finanziarie e di assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri nell'ambito del programma LavoRAS;

DATO ATTO CHE in data 14.06.2018, la società IN.SAR ha pubblicato l'avviso pubblico "*Programma integrato plurifondo per il lavoro – Misura Cantieri di nuova Attivazione*", nel quale sono stati previsti gli adempimenti a carico dei Comuni per l'attivazione dei cantieri;

DATO ATTO CHE in data 24.07.2018, l'Ente, nella persona del Sindaco *pro tempore*, ha aderito al programma LavoRAS mediante la presentazione della domanda di partecipazione, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, chiedendo l'attivazione dei cantieri mediante attuazione indiretta, ovvero tramite cooperative di tipo B, per il totale delle risorse assegnate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/03 del 2 marzo 2018, senza cofinanziamento comunale, pari ad euro 147.131,00 per un totale di n. 10 unità lavorative da occupare nei seguenti settori e ambiti di intervento (individuati all'interno del Catalogo Cantieri di cui all'allegato delle D.G.R. n. 11/3 del 2 marzo 2018):

- ✓ 6. PATRIMONIO PUBBLICO ED EFFICIENTAMENTO DELLE PROCEDURE COMUNALI PROGETTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI BENI E DELLE PROCEDURE PUBBLICHE - 6.1.g) CANTIERE DI EFFICIENTAMENTO PROCEDURALE FINALIZZATO A SUPPORTARE GLI UFFICI PUBBLICI NELL'ATTUAZIONE DI PROCEDURE AD ALTO IMPATTO SULLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO; - n. 4 unità da occupare;
- ✓ 1. AMBIENTE, COMPRESI I LITORALI E LE AREE UMIDE, E DISSESTO IDROGEOLOGICO 1.1. PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, INCREMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO E/O LA SISTEMAZIONE DI AREE DI PARTICOLARE PREGIO AMBIENTALE - 1.1.b) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' AGROSILVO-PASTORALE A FONDO NATURALE ED INTERVENTI CONNESSI - 1.1.c) INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ATTRAVERSO L'ELIMINAZIONE E LA RINATURAZIONE DELLE DISCARICHE ABUSIVE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI., - n. 3 unità da occupare;
- ✓ 3. EDILIZIA - 3.1 PROGETTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI DEL PATRIMONIO PUBBLICO SIA IN USO SIA IN CONCESSIONE PER FINALITA' DI INCLUSIONE SOCIALE, WELFARE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE. 3.1 c) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA D'INFANZIA - n. 3 unità da occupare;

DATO ATTO CHE la società IN.SAR. in data 8.08.2018 ha così riunito, di formale accordo con l'Ente, i cantieri, ripartito i finanziamenti per ciascun intervento e stabilito il cronoprogramma:

Attuazione mediante cooperativa di tipo B - Settore 1.1 - 3.1	Comune Maracalagonis
Inserimento importo	88.278,60
Spese generali riconosciute al Comune max 3%	2.648,36
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B max 15%	13.241,79
di cui	
spese di coordinamento max 3%	2.648,36
acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi (max 12%)	10.593,43
N° 6 assunzioni Costo del Lavoro (max 82%)	72.388,45
TOTALE	88.278,60

Attuazione mediante cooperativa di tipo B - Settore 6.1	Comune Maracalagonis
Inserimento importo	58.852,40
Spese generali riconosciute al Comune max 3%	1.765,57
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B max 15%	8.827,86
di cui	
spese di coordinamento max 3%	1.765,57
acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi (max 12%)	7.062,29
N° 4 assunzioni Costo del Lavoro (max 82%)	48.258,97
TOTALE	58.852,40

Per un totale generale del Quadro Economico d'intervento pari a:

Attuazione mediante cooperativa di tipo B - TOTALE	Comune Maracalagonis
Inserimento importo	147.131,00
Spese generali riconosciute al Comune max 3%	4.413,93
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B max 15%	22.069,65
di cui	
spese di coordinamento max 3%	4.413,93
acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi (max 12%)	17.655,72
N° 10 assunzioni Costo del Lavoro (max 82%)	120.647,42
TOTALE	147.131,00

Cronoprogramma finanziario:

Settore 1.1 e 3.1

	2018	2019	2020	TOTALE
Previsione di spesa	10.278,60	78.000,00		88.278,60

Settore 6.1

	2018	2019	2020	TOTALE
Previsione di spesa	6.852,40	52.000,00		58.852,40

Per un totale generale del cronoprogramma pari a:

	2018	2019	2020	TOTALE
Previsione di spesa	17.131,00	130.000,00		147.131,00

VISTA la nota prot. n. 12243/2018 dell'11.09.2018, con la quale la società IN.SAR ha comunicato l'approvazione del progetto LavoRas "Cantieri di nuova attivazione" presentato dall'Ente e trasmesso lo schema della convenzione di finanziamento e del disciplinare, che si allegano alla presente, entrambi da approvare e sottoscrivere come previsto dall'art. 11 dell'avviso IN.SAR;

CONSIDERATO CHE come previsto dal comma 1 dell'art. 18 del medesimo avviso pubblico al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipazione del 30% del finanziamento è necessario trasmettere la convenzione ed il disciplinare sottoscritti nonché comunicare l'avvenuta selezione della cooperativa incaricata dell'attuazione del progetto;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2018 esecutiva ai termini di legge, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2018/2019/2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/03/2018 esecutiva ai termini di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018, nonché il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica 2018/2020;
- a deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2018/2020 ed il piano degli obiettivi;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 14 del 6.09.2018 di nomina dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Giuridico formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla conformità giuridico amministrativa della presente deliberazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE lo schema di convenzione di finanziamento e del disciplinare, recante adempimenti per i beneficiari, del Programma integrato plurifondo per il lavoro LavoRAS – art. 2 L.R. 1/2018 - “Misura Cantieri di nuova attivazione” da sottoscrivere e trasmettere all’IN.SAR, nella sua qualità di soggetto incaricato dalla RAS per il coordinamento operativo, la gestione delle risorse finanziarie e per l’assistenza tecnica ai Comuni attuatori dei cantieri del progetto medesimo;

DI DEMANDARE al competente Responsabile del Servizio LL.PP. - Manutenzioni e Ambiente l’avvio della procedura per l’individuazione gli operatori economici (cooperativa di tipo b come da domanda di partecipazione al progetto) incaricati dell’attuazione indiretta del progetto e tutti gli atti conseguenti per l’attivazione e realizzazione del progetto sopra richiamato;

DI PRENDERE ATTO CHE l’anticipazione del 30% del finanziamento è condizionata alla approvazione e sottoscrizione della convenzione e del disciplinare nonché all’individuazione degli operatori economici ai quali affidare l’attuazione indiretta del progetto;

DI DARE ATTO che le somme occorrenti per la realizzazione dei cantieri di nuova attivazione pari ad euro 147.131,00 sono state assegnate dalla RAS mediante la D.G.R. 11/03 del 2.03.2018 e per le quali non si prevede alcun cofinanziamento comunale;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- 1) domanda di partecipazione al progetto LAVORAS;
- 2) modalità di attuazione del cantiere;
- 3) schema di convenzione;
- 4) schema di disciplinare

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Segretario Comunale

F.to Giantonio Sau

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 19/09/2018 Il Responsabile del Servizio Giuridico F.to Giantonio Sau
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 19/09/2018 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Enrico Ollosu

PARERE DI CONFORMITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

ESPRIME

sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere di regolarità amministrativa FAVOREVOLE

Maracalagonis, li 19/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sau Giantonio

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 4/02/2016, n. 2 e ss. mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 24/09/2018 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 1.313 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 12939 del 24/09/2018);

Maracalagonis, li 24/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giantonio Sau

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che l' esecutività della presente deliberazione decorre da **19/09/2018**

- ☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- ☒ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Maracalagonis, li 24/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giantonio Sau

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Maracalagonis, li 24/09/2018



AVVISO PUBBLICO
LavoRAS -Programma integrato plurifondo per il lavoro
Misura "Cantieri di nuova attivazione"
(L.R. n. 1/2018, art. 2)

- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROVENIENTE DA COMUNE
SINGOLO (Allegato 1A)

All'IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.A.

insarlavoras@pec.insar.it

Oggetto: Domanda di partecipazione al programma LavoRAS – "Cantieri di nuova attivazione"

Il sottoscritto _____ C.F. _____, nella sua qualità di sindaco del Comune di _____
Provincia o città metropolitana di appartenenza _____ -
C.F./P.IVA _____ Codice IBAN _____ con sede legale in via _____
n. _____ CAP _____ ,
in rappresentanza del suddetto Comune,

CHIEDE

di partecipare al programma intestato attraverso la presentazione del programma descritto all'interno dell'Allegato 2 - Modalità di attuazione del cantiere. A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R sopra citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di aver preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di aver preso visione del contenuto degli allegati "Schema di convenzione" e "Schema di disciplinare per il beneficiario" e di accettarlo integralmente.

COMUNICA

che l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni inerenti alla presente procedura è il seguente:

1 - SEZIONE ANAGRAFICA PROGETTO

1. Denominazione progetto	LavoRAS
2. Macro misura	Cantieri di nuova attivazione

Settori e ambiti d'intervento

3. Settore di intervento da indicare tra quelli di cui all'art. 2.5 (CATALOGO CANTIERI) dell'Allegato alla D.G.R. n. 11/3 del 2 marzo 2018	4. Ambito di intervento da indicare tra quelli di cui all'art. 2.5 (CATALOGO CANTIERI) dell'Allegato alla D.G.R. n. 11/3 del 2 marzo 2018	5. Ulteriori tipologie di interventi non presenti nel catalogo (da approvare ex art. 2 dell'Avviso pubblico)

5. Ulteriori tipologie di interventi non presenti nel catalogo (da approvare ex art. 2 dell'Avviso pubblico e da dettagliare nello spazio sottostante) – descrivere:

2 - SEZIONE ANAGRAFICA INTERVENTO

6. Programma	FSC 2014-2020
7. Obiettivo tematico/Area tematica	Area Tematica 5 del Programma FSC 2014-2020 "Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione"
8. Direzione Generale competente	Cabina di regia per la programmazione unitaria presso la Direzione Generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna
9. Centro di spesa	IN.SAR. S.p.A.
10. C.U.P.	da richiedere a cura dell'IN.SAR. una volta firmata la Convenzione
11. Soggetto attuatore	○ Soggetto attuatore unico – Comune di _____ ○ Soggetto sottoscrittore per l'aggregazione – Comune di _____
12. Soggetti destinatari	Target dei disoccupati individuati dagli elenchi A.S.P.A.L. e C.P.I.
Indicare il numero dei lavoratori e delle lavoratrici da impegnare	N° _____
13. RUP/Referente del presente progetto (indicare referente del Comune)	Riportare: nominativo, ufficio di appartenenza, telefono, posta elettronica
14. Sistema di monitoraggio utilizzato	GESPRO

3 - SEZIONE DESCRITTIVA

15. Localizzazione intervento (L'intervento dovrà essere localizzato su aree in disponibilità pubblica. Indicare dettaglio)	
16. Descrizione intervento da compilare dettagliatamente con riferimento da indicare tra quelli di cui all'art. 2.5 (CATALOGO CANTIERI) dell'Allegato alla D.G.R. n. 11/3 del 2 marzo 2018 Sono esclusi gli interventi di mera manutenzione	
17. Livello di progettazione richiesto	Indicare data ed estremi di approvazione (a cura del soggetto attuatore FSC – FSE – INSAR)
18. Obiettivi e risultati attesi	
19. Tipologia intervento	☐ Attività ☐ Servizi
20. Modalità attuative Indicare e dettagliare se la realizzazione avverrà attraverso bandi/avvisi; affidamenti diretti; accordi/convenzioni; procedure in economia o altro	☐ Attuazione diretta (assunzione da parte dell'ente locale) ☐ Attuazione mediante affidamento a società <i>in house</i> ☐ Attuazione mediante affidamento ad imprese e cooperative agricole e forestali (solo per cantieri del settore 1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico). ☐ Attuazione indiretta (tramite cooperativa di tipo B) ☐ Procedure ad evidenza pubblica per i servizi tecnici e i lavori, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa (D.Lgs. n. 50/2016)

4 – CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE (*)

21. Attività

Iter procedurale	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista	Mesi
Studio di fattibilità tecnica ed economica			
Indizione procedura			
Aggiudicazione			
Elaborazione progettuale e approvazione			
Indizione procedura			
Aggiudicazione			
Elaborazione progettuale e approvazione			
Indicare le diverse autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Ispettorato Ripartimentale Forestale V.A. Provincia Comune			
Progettazione Esecutiva			
Indizione procedura			
Aggiudicazione			
Elaborazione progettuale e approvazione			
Procedura di gara - Indizione			
Procedura di gara – Aggiudicazione			
Adozione impegno			
Stipulazione contratto			
Esecuzione			
Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)			
Funzionalità			

22. Servizi

Iter procedurale	Data inizio effettiva o prevista - gg/mm/aaaa	Data fine prevista gg/mm/aaaa	Mesi
Fase preliminare (progettazione, atti propedeutici..)			
Selezione fornitore			
Definizione e stipula contratto			
Esecuzione fornitura/prestazione			
Verifiche e controlli			

23. Tempi di realizzazione - Indicare i tempi di realizzazione, in mesi, dalla fase di progettazione sino alla conclusione dei lavori dell'intero intervento. - Durata del contratto di lavoro: 8 mesi - Qualora i Comuni o le aggregazioni intendessero estendere la durata del cantiere oltre gli 8 mesi dovranno integrare i fondi per il cantiere con risorse proprie, specificando, all'interno dell'allegato 2, la durata e la quantità e tipologia delle risorse da utilizzare.	
--	--

(*) I tempi previsti in crono programma decorreranno dalla data di sottoscrizione della convenzione attuativa

5 – CRONOPROGRAMMA ECONOMICO-FINANZIARIO

24. Costo totale	€					
25. Copertura finanziaria						
	Programma e azione			Importo in Euro		
	FSC 2014/2020					
	Cofinanziamento eventuale					
	Totale					
26. Cronoprogramma finanziario						
			2018	2019	2020	Totale
	Previsione di spesa – compilazione a cura del soggetto attuatore					

6 – QUADRO ECONOMICO INTERVENTO

Il quadro economico di intervento/budget, dovrà essere redatto nel rispetto di quanto stabilito dall'allegato alla D.G.R. n. 11/3 del 2 marzo 2018 - Strategia generale - Misura Cantieri di nuova attivazione (Rif. Parte II – Misura “Cantieri di nuova attivazione”)

Attuazione in via diretta	Comune
Spese generali	max 15%
di cui	
spese di progettazione e coordinamento	max 3%
acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi	max 12%
Costo del Lavoro	max 85%

Attuazione mediante cooperativa di tipo B	Cooperativa
Spese generali riconosciute al Comune	max 3%
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B	max 15% (oltre all'I.V.A.)
di cui	
spese di coordinamento	max 3%
acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi	max 12%
Costo del Lavoro	max 82%

Viene allegata alla domanda la seguente documentazione:

1. Allegato 2 – Modalità di attuazione del cantiere;
2. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro) del legale rappresentante del soggetto partecipante;

Luogo e data

Firma digitale

Ai sensi della normativa vigente, si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo e nei relativi allegati

Luogo e data

Firma digitale

AVVISO PUBBLICO
LavoRAS -Programma integrato plurifondo per il lavoro
Misura "Cantieri di nuova attivazione"
(L. R. n. 1/2018, art. 2)

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CANTIERE
(Allegato 2)

All'IN.SAR. - Iniziative Sardegna S.p.A.

insarlavoras@pec.insar.it

Oggetto: All. 2 alla Domanda di partecipazione al programma LavoRAS – Cantieri di nuova attivazione

Il sottoscritto _____ C.F. _____, nella sua qualità di sindaco del

Comune di _____ Provincia o città metropolitana di appartenenza _____

_____ C.F./P.IVA _____, in rappresentanza:

- ☐ del suddetto Comune;
- ☐ dell'aggregazione dei soggetti indicati all'interno della domanda di partecipazione (All. 1B),

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R sopra citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che il progetto di cantiere a valere sul Programma intestato verrà attuato secondo le modalità di seguito descritte nel presente documento.

- ☐ Attuazione diretta (assunzione da parte dell'ente locale o dell'aggregazione)
- ☐ Attuazione mediante affidamento a società *in house* (solo per il comune singolo)
- ☐ Attuazione mediante affidamento ad imprese e cooperative agricole e forestali **(solo per cantieri del settore 1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico).**
- ☐ Attuazione indiretta (tramite cooperativa di tipo B)
- ☐ Procedure ad evidenza pubblica per i servizi tecnici e i lavori, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa (D.Lgs. n. 50/2016)

Settori di intervento - art. 2.5 (CATALOGO CANTIERI) dell'Allegato alla D.G.R. n. 11/3 del 2.3.2018
(selezionare uno dei seguenti 6 settori e, se previsti diversi ambiti, uno di essi)

N.B.: All'interno degli ambiti, selezionare una delle tipologie di attività di cantiere previste e, nell'apposito spazio nella parte finale del settore prescelto, indicare l'assessorato comunale, il dirigente/funziionario di riferimento, la dislocazione/sede del cantiere; i principali contenuti dell'intervento: gli obiettivi generali e specifici e quant'altro necessario per la sua descrizione; le attività previste.

□ **1. AMBIENTE, COMPRESI I LITORALI E LE AREE UMIDE, E DISSESTO IDROGEOLOGICO**

□ **Ambito di intervento 1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

□ 1.1.a) Interventi selvicolturali per la gestione delle foreste, rimboschimenti e imboschimenti anche al fine di riqualificazione ambientale e salvaguardia del territorio, forestazione urbana e altri interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi verdi e della rete ecologica regionale o locale, comprensivi delle lavorazioni agricole accessorie; lavori di realizzazione e riqualificazione di sentieri in fondo naturale, semplici piste ciclopeditoni destinate alla fruizione delle aree forestali e rurali.

□ 1.1.b) Interventi di riqualificazione della viabilità agrosilvo-pastorale a fondo naturale ed interventi connessi.

□ 1.1.c) Interventi di riqualificazione ambientale attraverso l'eliminazione e la rinaturazione delle discariche abusive di rifiuti solidi urbani.

□ **Ambito di intervento 1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

□ 1.2.a) Interventi di diminuzione del carico di incendio limitrofi alle strade comunali a fondo naturale ed interventi connessi.

□ 1.2.b) interventi di ingegneria naturalistica, connessi alla sistemazione di piccole frane, scarpate.

□ **Ambito di intervento 1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari** (tipologia di attività di cantiere: Interventi di sistemazioni idraulico forestale consistenti in interventi integrati di ricostituzione e cura dei boschi, di consolidamento dei versanti e di regimazione delle acque)

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

* * * * *

□ **Ambito di intervento 1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici** (tipologia di attività di cantiere: Interventi di infrastrutturazione, viabilità rurale, recinzioni, ricerca acqua)

* * * * *

□ **Ambito di intervento 1.5 Azione Bosco** (tipologia di attività di cantiere: Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale già operativi ai sensi della legge regionale 4 giugno 1988, n. 11 e ss.mm.ii.)

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

□ **2. BENI CULTURALI E ARCHEOLOGICI (Ambito di intervento 2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici)**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

- 2.1.a) Interventi di potenziamento di opere accessorie che incrementino la fruibilità del bene culturale e siti archeologici (box office, etc).
- 2.1.b) Interventi per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico in siti di significativa rilevanza storica e culturale.
- 2.1.c) Interventi di tutela e conservazione per siti in situazioni di emergenza.
- 2.1.d) Interventi di riqualificazione degli accessi ai siti e della zona verde, miglioramento delle condizioni di visita, interventi di adeguamento degli accessi per persone disabili.

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

□ **3. EDILIZIA (Ambito di intervento 3.1 Progetti di manutenzione straordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione)**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

- 3.1 a) Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a soluzioni abitative per famiglie in difficoltà.
- 3.1 b) Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a soluzioni abitative/strutture per anziani.
- 3.1 c) Interventi di manutenzione straordinaria su edifici scolastici – scuola d'infanzia.
- 3.1 d) Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a soluzioni abitative per accoglienza temporanea.
- 3.1.e) Interventi di valorizzazione di spazi pubblici idonei ad ospitare attività di carattere sociale, culturale ed economico, in grado di incidere in modo positivo sulla struttura sociale anche attraverso il recupero funzionale e il riuso di immobili dismessi o sottoutilizzati.

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

□ **4. RETI IDRICHE (Ambito di intervento 4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche)**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

□ 4.1a) raccolta, ordinamento, certificazione e digitalizzazione degli atti (di progetto, di cantiere, di collaudo) relativi agli impianti a rete di proprietà comunale (reti ed elementi dell'acquedotto, dello schema fognario, dello schema acque bianche) impiegati nel servizio idrico integrato.

□ 4.1b) generazione di database relazionale per l'ordinamento e la consultazione degli atti digitalizzati.

□ 4.1c) mappatura dell'acquedotto e dello schema fognario, con redazione del disegno tecnico definito.

□ 4.1d) censimento e georeferenziazione degli elementi caratteristici dell'acquedotto, funzionali alla installazione di strumenti di telemisura e telecontrollo della quantità/qualità della risorsa erogata per aggregati di utenze finali

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

□ **5. VALORIZZAZIONE ATTRATTORI CULTURALI**

□ **Ambito di intervento 5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali** (tipologia di attività di cantiere: Recupero di materiale bibliografico e archivistico finalizzato alla conservazione fruizione e valorizzazione attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.)

□ **Ambito di intervento 5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici** (tipologia di attività di cantiere: Interventi di valorizzazione mediante l'applicazione di nuove tecnologie finalizzate a migliorare la conoscenza culturale dei luoghi della cultura del patrimonio artistico, storico, architettonico e archeologico)

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

□ **6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali (Ambito di intervento 6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche)**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

□ 6.1.a) Cantiere censimento del patrimonio pubblico, finalizzato alla catalogazione dei beni, al loro accatastamento, alla predisposizione dell'attestato di prestazione energetica e alla loro valutazione nonché alla verifica delle condizioni manutentive

□ 6.1.b) Cantiere manutenzioni, finalizzato alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori di restauro/manutenzione di edifici pubblici

□ 6.1.c) Cantiere efficientamento energetico, finalizzato alla verifica delle condizioni degli impianti degli edifici pubblici e delle loro prestazioni energetiche e alla predisposizione di progetti per l'efficientamento

□ 6.1.d) Cantiere valorizzazione, finalizzato alla predisposizione delle attività necessarie per predisporre bandi di gara o affidamenti di progettazioni

□ 6.1.e) Cantiere amianto finalizzato al censimento del patrimonio pubblico contaminato da amianto e alla predisposizione dei documenti di gara e dei capitolati per l'esecuzione dei lavori

□ 6.1.g) Cantiere di efficientamento procedurale finalizzato a supportare gli uffici pubblici nell'attuazione di procedure ad alto impatto sullo sviluppo sociale ed economico

Spazio per la descrizione dettagliata del cantiere da attuare

□ **7. Ulteriori tipologie di interventi non presenti nel catalogo (da approvare ex art. 2 dell'Avviso pubblico)**

Descrizione della tipologia di attività di cantiere:

Durata del cantiere
☐ 8 mesi

☐ n° _____ mesi (indicare se superiore a 8)

N.B.; in questo caso, i Comuni o le aggregazioni che intendono estendere la durata del cantiere oltre gli 8 mesi dovranno integrare i fondi per il cantiere con risorse proprie, specificando, all'interno del presente allegato, la durata e la quantità e tipologia delle risorse da utilizzare.

	Risorse assegnate con D.G.R. 11/03 del 02 marzo 2018	Risorse comunali aggiuntive/fondi integrativi	Fonte delle risorse comunali (indicare voci di bilancio etc.)	Totale
Comune di (soggetto attuatore o sottoscrittore)	€	€	€	€
In caso di aggregazione:				
Organismo 2 – Comune di	€	€	€	€
Organismo 3 – Comune di	€	€	€	€
Organismo 4 – Comune di	€	€	€	€
	€	€	€	€
	€	€	€	€
	€	€	€	€
	€	€	€	€
	€	€	€	€
Totale	€	€	€	€

Tipologie di risorse proprie (descrivere per singolo comune il dettaglio):

Luogo e data

Firma digitale

Ai sensi della normativa vigente, si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo e nei relativi allegati

Luogo e data

Firma digitale



Regione Autonoma della Sardegna

Programma integrato plurifondo per il lavoro

LAVORAS

Articolo 2 legge regionale 1/2018

Misura Cantieri di nuova attivazione

SCHEMA DI CONVENZIONE



Regione Autonoma della Sardegna

VISTO

l'Accordo Quadro sottoscritto in data 17 aprile 2018 dalla Conferenza regione enti locali che delinea gli elementi principali delle singole Convenzioni e dello schema di disciplinare allegato definendone tempi, modalità operative, trasferimenti di risorse e monitoraggio.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.
2. Il presente Accordo disciplina le modalità in ordine all'erogazione e alla rendicontazione dei finanziamenti a favore dell'Ente, firmatario del medesimo, per l'assunzione a tempo determinato dei lavoratori per la realizzazione dei progetti il cui intervento ricada nell'ambito dei cantieri di nuova attivazione del Programma LavoRas.
3. Tutti i tempi indicati nella presente Convenzione sono da intendersi quali tempi solari.

Art. 2

Articolazione della fase 1: Procedura di accesso ai finanziamenti da parte degli enti locali

1. La procedura di accesso ai finanziamenti è avviata con la pubblicazione, a cura di l'IN.SAR. S.p.A ar, dell'Avviso (manifestazione di interesse) rivolta agli enti locali per la presentazione di progetti di cantiere sulla base dei delle risorse pre assegnate con la DGR n. 11/03 del 2 marzo 2018.
2. In caso il Comune decida di attuare gli interventi in tutto o in parte, in associazione con altri Comuni o con l'Unione di Comuni di appartenenza, aggregazioni metropolitane o società in house, dovrà delegare le risorse in misura proporzionale alla provenienza dei destinatari da inserire nei cantieri.
3. Gli enti locali possono in questa fase usufruire del supporto dell'ASPAL, tramite i Centri per l'Impiego, per acquisire i dati relativi ai disoccupati del territorio amministrato, al fine di finalizzare le tipologie di cantieri di nuova attivazione.
4. Gli enti locali presentano i progetti di cantiere selezionati dal catalogo LavoRas esclusivamente tramite PEC all'indirizzo insarlavoras@pec.insar.it, con il relativo budget, le modalità di attuazione del cantiere (in forma diretta o con affidamento esterno) e il cronoprogramma di attuazione utilizzando la modulistica allegata alla manifestazione di interesse. Gli enti locali hanno anche la possibilità di integrare con ulteriori



Regione Autonoma della Sardegna

l'acquisizione delle candidature. In caso di affidamento esterno a cooperative sociali di tipo b) gli elenchi dovranno prevedere la presenza di soggetti di cui all'art. 4 della l. 391 e ss.mm.ii.

5. Il termine per la presentazione delle candidature da parte dei disoccupati è di max 10 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso.

6. Il termine per l'istruttoria delle domande e la pubblicazione della graduatoria da parte dei CPI è di max 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Ai sensi del regolamento ASPAL possono essere fissati termini maggiori nel caso le domande superino il numero di 300.

7. L'ente locale avvia, entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie la verifica di idoneità dei candidati, che dovrà essere completata in massimo 20 giorni.

8. Al completamento di tale attività l'ente locale si impegna a trasmettere all'IN.SAR. S.p.A e all'ASPAL. l'elenco riepilogativo dei lavoratori che hanno partecipato alla procedura pubblica di selezione, con l'indicazione degli esiti per ciascuno di loro, nonché a trasmettere la graduatoria finale.

9. Al compimento da parte degli Enti delle procedure di assunzione dei lavoratori seguirà la richiesta di erogazione delle risorse che dovrà essere definita, sulla base delle assunzioni effettivamente compiute, mediante conferma o eventuale rettifica del piano finanziario.

10. L'IN.SAR. S.p.A. provvede all'erogazione dei finanziamenti richiesti dagli Enti secondo le modalità previste al successivo art. 5,

11. La durata dei contratti di lavoro coperta da risorse del Programma Lavoras è stabilita in 8 mesi con un orario di 20 ore a settimana o comunque tale da garantire l'accesso alla Naspi alla conclusione del cantiere.

Art. 4

Articolazione della fase 3: Procedura di affidamento esterno alle cooperative sociali di tipo b) o, nel caso dei cantieri Ambiente etc, alle imprese e cooperative agricole e forestali

1. In caso di attuazione indiretta tramite affidamento esterno, le proposte progettuali non possono prevedere attività e/o servizi oggetto di appalto da parte dell'ente locale nel biennio precedente.

2. Gli enti locali possono procedere con l'attuazione diretta del cantiere o, in caso non abbiano disponibilità di spazi assunzionali, con l'affidamento esterno riservato alle imprese ai sensi di quanto disposto dal Programma LavoRas (2.1 Procedure e 2.3 Criteri e requisiti per l'attuazione).

3. L'ente locale dovrà avviare le procedure di selezione /consultazione delle cooperative e imprese entro 7 giorni dalla ricezione della Convenzione di finanziamento da parte di IN.SAR. S.p.A, stabilendo il termine minimo di 15 e il termine massimo di 30 giorni per la presentazione delle domande da parte delle imprese.



Regione Autonoma della Sardegna

- alla comunicazione dell'avvenuto avvio del cantiere (lavoratori assunti/contratto con la cooperativa sottoscritto;
 - Saldo del 20 % a chiusura e rendicontazione finale del cantiere e verifica della stessa.

6. I cantieri dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla ricezione del primo anticipo;

7. l'IN.SAR. S.p.A erogherà le anticipazioni entro 15 giorni dalla richiesta, fatta salva la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario.

Art. 6

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario, per ciascun intervento cofinanziato e/o rendicontato nell'ambito del programma FSC, è tenuto a:

- rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;
- osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1, Legge 190/2012 e art. 18, Legge 134/2012;
- rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità analogamente a quanto previsto dal punto 10 e dall'Allegato 9 al SIGECO FSC 2014-2020.

ART 7

Tenuta del fascicolo e Rendicontazione delle spese

1. Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Beneficiario è tenuto a:

- provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'intervento, contenente gli atti relativi alla stessa (provvedimenti di assegnazione del finanziamento, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..) i cui contenuti minimi sono definiti nel disciplinare;
- alimentare, con periodicità bimestrale - o dietro specifica richiesta quando necessario - il sistema di monitoraggio con i necessari dati finanziari, procedurali e fisici dell'intervento;
- a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

La data della Convenzione coincide con l'ultima sottoscrizione digitale



Regione Autonoma della Sardegna

Programma integrato plurifondo per il lavoro

LAVORAS

Articolo 2 legge regionale 1/2018

Misura Cantieri di nuova attivazione

SCHEMA DI DISCIPLINARE RECANTE ADEMPIMENTI PER I BENEFICIARI



Regione Autonoma della Sardegna

PREMESSA

Il presente "Schema di Disciplinare per il Beneficiario", parte integrante della Convenzione, costituisce un modello dai contenuti minimi e imprescindibili, predisposto sulla base della tipologia di cantiere a più elevato contenuto infrastrutturale e finanziato con risorse del fondo FSC 2014 – 2020. Si tratta di uno strumento adattabile, modificabile e integrabile al caso specifico degli interventi, in particolare per i cantieri innovativi, della tipologia di Beneficiario per i quali viene utilizzato e delle specifiche esigenze che, di volta in volta, si potranno presentare, comprese le variazioni normative che potranno eventualmente intervenire.

L'Autorità di Gestione FSC esprime il parere preventivo sulle convenzioni, per verificare la loro coerenza ai contenuti della programmazione, al rispetto della normativa FSC con particolare riferimento al SIGECO ed alla normativa in tema di Aiuti di Stato e di Concorrenza.

ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

Nell'attuazione dell'intervento di propria competenza il Beneficiario è tenuto:

- a. Ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, con particolare riferimento a:
 1. D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" così come aggiornato al correttivo appalti, D.Lvo 19 aprile 2017 n.56
 2. Legge Regionale n. 5 del 7 agosto 2007 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" e la DGR n. 10/57 del 12.03.2010 concernente atto di indirizzo interpretativo e applicativo adottato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a)

2. NOMINA E COMPITI DEL RUP

Il Beneficiario, come previsto dall'art. e ss. della L. 241/1990, deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 8 della L.R. 5/2007.

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalla legge, deve:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento assicurandone la conclusione nei termini previsti dalla convenzione;
- b. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato secondo le modalità indicate al punto 8 del presente disciplinare;
- c. richiedere ed inserire il CUP (codice unico di progetto) e l'eventuale CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto della convenzione;
- d. organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente all'intervento secondo le modalità indicate al punto 8 del presente disciplinare;
- e. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e segnalando al Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- f. comunicare alla Regione i pagamenti effettuati in base alle spese ammissibili;
- g. effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate;
- h. attenersi a quanto previsto dal presente disciplinare all'atto della sua sottoscrizione.

Inoltre, qualora l'esito delle verifiche disposte annualmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale portasse ad accertare, in relazione all'intervento oggetto del presente disciplinare del beneficiario, il mancato rispetto degli obiettivi di spesa, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni finanziari (quali risultanti dagli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa inseriti nella relazione di luglio dell'anno precedente), l'Amministrazione regionale provvederà ad applicare la sanzione della revoca di risorse FSC per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%, come precisato al punto 6.1 del SIGECO.

L'OGV¹ è definita come *"l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo"*.

L'OGV s'intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016; ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse. Per tutte le tipologie di investimento essa può individuarsi nella proposta di aggiudicazione (corrispondente alla "aggiudicazione provvisoria" nella precedente normativa in materia di appalti pubblici) in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento. Nell'ipotesi di procedura negoziata l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'amministrazione individua il soggetto terzo contraente.

Per i cantieri di nuova attivazione del Programma LavoRas, l'OGV si intende correttamente assunto in caso di attuazione diretta, con la determina con esito della selezione dei lavoratori e in caso di attuazione indiretta, con l'atto di aggiudicazione definitiva all'impresa.

6. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E VARIANTI

Sono ammissibili tutte le spese relative a sostenute a partire dalla pubblicazione dell'Avviso da parte di INSAR a condizione che esse siano:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;

¹ Allegato alla nota n. 8625 del 17 settembre 2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale

Regione Autonoma della Sardegna

- Sono ammissibili le spese relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, le parcelle notarili, le perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione.
- Sono ammissibili le spese per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento.
- Sono ammissibili le spese per l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento.
- Sono ammissibili le spese per arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi.
- Sono ammissibili le spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi. Sono altresì ammissibili le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere.
- Le spese generali sono ammissibili a condizione che, siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'intervento e che siano imputate con calcolo pro-rata all'intervento, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario. Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

7. RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
- Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

- c. Linea d'Azione: 5.2.2 - Interventi per l'Inclusione sociale e di miglioramento dei servizi alla popolazione
- d. Denominazione dell'intervento
- e. Luogo di realizzazione dell'intervento
- f. Responsabile del procedimento (nome e cognome)
- g. Luogo archiviazione della documentazione afferente l'intervento
- h. Stazione appaltante
- i. Indirizzo
- j. Rappresentante legale (nome, cognome ed indirizzo)
- k. Costo dell'intervento e fonti di finanziamento

8.2 Sezione della documentazione tecnica e amministrativa:

- a. Responsabile del Procedimento (RUP)
 - 1. Atto di nomina del RUP
 - 2. Eventuali atti di sostituzione del RUP
- b. Conferimento incarichi professionali
 - 1. Atti relativi alla procedura di affidamento
 - 2. Atti relativi al conferimento dell'incarico
- c. Procedura di selezione dei destinatari
 - 1. Atti relativi alle procedure di selezione dei destinatari
- d. Procedura di selezione dei soggetti attuatori in caso di affidamento a terzi
 - 1. Delibera di approvazione capitolato/disciplinare di gara e relativo bando
 - 2. Atti relativi alla pubblicazione del bando
 - 3. Atto di nomina della commissione

- h. Determinazioni e/o decreti di liquidazione del Beneficiario
- i. Mandati/ordini di pagamento estinti dal Tesoriere del Beneficiario
- j. Attestazioni di spesa e domande di pagamento inviate (acconto, rimborsi, saldi)

Il Responsabile di Linea d'Azione potrà in ogni momento richiedere di prendere visione e/o richiedere di inviare tutta o parte della documentazione contenuta nel fascicolo di progetto al fine di effettuare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento. (controllo di 1° livello)

9. CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO

Il Beneficiario è tenuto al rispetto delle direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dall'articolo 5, commi 5, 6 e 7, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, così come specificato nell'Allegato "A" alla DGR n. 25/19 del 3 maggio 2016.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario, per ciascun intervento cofinanziato e/o rendicontato nell'ambito del programma FSC, è tenuto a:

- a. rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;
- b. osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1, Legge 190/2012 e art. 18, Legge 134/2012;
- c. rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità analogamente a quanto previsto dal punto 10 e dall'Allegato 9 al SIGECO FSC 2014-2020.

11. MONITORAGGIO DEL PROGETTO

La raccolta e l'inserimento dei dati in SGP 2 - GESPRO è di competenza del Beneficiario e deve essere garantita la tempestività degli aggiornamenti..

Il Responsabile di Linea d'Azione ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Strumento (RS) - associa al RUP - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Intervento (RI) - le apposite password per alimentare il sistema di monitoraggio SGP 2 - GESPRO.

12. VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il Beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e agli *audit* alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di *Audit* e i funzionari autorizzati.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, punto 4.2 – IL SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO.

13. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione:

a. la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:

1. la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;
2. la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;
3. gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate:
 - la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Linea d'Azione ovvero la richiesta al Responsabile di Linea d'Azione degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse.

b. un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.